

La farfalla del mese

a cura di M.Cristina Bertonazzi

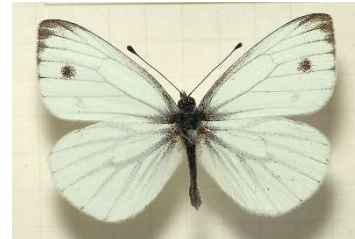
Marzo: *Pieris napi* (Linné, 1758)



Pieris napi o navoncella è una farfalla di medie dimensioni (35-50 mm di apertura alare) con le ali di colore bianco-crema e con una forma più arrotondata rispetto a quella delle altre cavolaie.

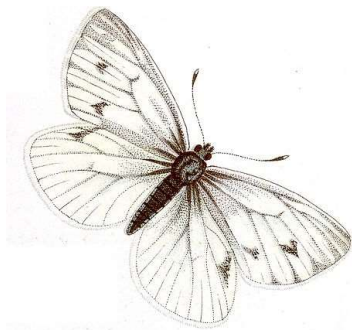
Le ali anteriori del maschio sono caratterizzate nel margine esterno da una serie di triangoli di colore grigio alla fine di ogni nervatura e da una macchia circolare scura nella parte centrale.

Le ali posteriori sono bianche.



Nella femmina i disegni al termine delle nervature delle ali anteriori sono più estesi e sono presenti due macchie centrali nere; nelle ali posteriori si osserva una macchia nera costale.

Al contrario di quanto avviene nella maggior parte dei lepidotteri in questa specie le femmine, di solito, sono più piccole dei maschi.



La pagina inferiore delle ali anteriori è bianca, con apice giallo e nervature di colore scuro.

La pagina inferiore delle ali posteriori è caratterizzata da uno sfondo giallognolo con sfumature grigio-verdi

delle nervature, evidenti quando la farfalla è in posizione di riposo. I disegni sulle nervature sono più estesi nella femmina rispetto al maschio.

La navoncella è presente nei prati, nelle radure boschive vicino agli argini dei fiumi, dal livello del mare a 1600 m di altezza.

Le piante nutrici dei bruchi sono rappresentate da numerose specie di Crucifere selvatiche, come *Sisymbrium officinale* (erba cornacchia comune), *Cardamine sp.*, *Allaria sp.* e *Nasturtium sp.*

Le larve si nutrono anche di *Reseda lutea*, raramente di varietà coltivate di *Brassica sp.*

Si osservano da una a tre generazioni, spesso sovrapposte fra loro. Le generazioni estive hanno macchie alari meno pronunciate rispetto a quelle primaverili, e le nervature appaiono più sottili.

Sverna come crisalide.

